

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 31 ottobre 2002 - Deliberazione n. 5250 - Area Generale di Coordinamento - **Por Campania 2000-2006 - Riparto risorse destinate ai progetti integrati afferenti l'Asse IV - Settore Turismo.**

*omissis*

PREMESSO

- che con decisione C(2000) 2347 dell'8/8/2000 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale 2000/2006 per la Regione Campania;

- che il POR Campania pone al centro della sua strategia di sviluppo sostenibile la necessità di assicurare forte concentrazione agli interventi e di dare peso alla programmazione integrata, per territorio o filiera, in modo da collocare una massa critica di risorse sulla creazione di discontinuità nell'economia del territorio, facendo leva sulle potenzialità individuate, dando piena espressione alla domanda di sviluppo delle collettività locali e alla concentrazione socio- economica;

- che a tal fine il POR Campania individua come modalità privilegiata di attuazione delle strategie sopra delineate i Progetti Integrati (PI), definiti come "complesso di azioni intersettoriali, strettamente coerenti e collegate tra loro, che convergono verso un comune obiettivo di sviluppo del territorio e giustificano un approccio attuativo unitario", cui lo stesso POR attribuisce grande importanza, tale da destinare loro indicativamente il 40% delle risorse disponibili;

- che le procedure di attuazione del P.O.R. sono state indicate nel Testo Coordinato del Complemento di Programmazione approvato con Deliberazione di Giunta Regionale del 30.8.2002 n. 3937;

- che tale Testo Coordinato del Complemento di Programmazione conferma l'obiettivo di dedicare ai PI indicativamente il 40% delle risorse finanziarie assegnate al P.O.R., da quantificare e articolare per misura in relazione all'avanzamento dei processi di identificazione-costruzione del PI;

- che la Giunta Regionale della Campania, con deliberazione n. 5247 del 12.10.2001, ha stabilito le "Linee guida dei Progetti Integrati" riservando agli Assessorati il compito di avanzare proposte per i PI di filiera o settoriali;

- che il P.O.R. Campania 2000/2006 indica tra gli ambiti prioritari di progettazione i "Sistemi turistici", quali sistemi locali di offerta, filiere e itinerari, da sviluppare attraverso il sostegno allo sviluppo delle imprese turistiche, l'adeguamento delle infrastrutture specifiche e attrezzature turistiche complementari, la promozione dell'immagine turistica;

- che la Giunta Regionale della Campania ha approvato, con Delibera G.R. n. 3337 del 12.7.2002, le "Linee Guida per lo Sviluppo Turistico della Regione Campania", le quali identificano gli obiettivi di crescita per tipologia di domanda turistica e per area territoriale;

RILEVATO

- che il Complemento di Programmazione identifica quale ambito di realizzazione della progettazione integrata la filiera termale e conseguentemente, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 723 del 13.4.2001, è stato istituito il relativo tavolo di concertazione;

che il Complemento di Programmazione identifica quale ambito di realizzazione della progettazione integrata la portualità turistica e conseguentemente, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 2491 del 14 novembre 2001, è stato istituito il

relativo tavolo di concertazione;

che con Delibera del Presidente della Giunta Regionale n. 3598 del 26 luglio 2002 è stato identificato il PI T "Isole del Golfo";

che con Delibera del Presidente della Giunta Regionale n. 73 del 18 gennaio 2002 è stato identificato il PI T "Monti Picentini";

che con Delibera del Presidente della Giunta Regionale n. 557 del 28 febbraio 2002 è stato identificato il PI T "Penisola Sorrentino-Amalfitana";

che con Delibera del Presidente della Giunta Regionale n. 5564 del 27 ottobre 2001 è stato identificato il PI T "Piana del Sele";

che con Delibera del Presidente della Giunta Regionale n. 6803 del 16 novembre 2001 è stato identificato il PI T "Pietrelcina";

che con Delibera del Presidente della Giunta Regionale n. 3600 del 26 luglio 2002 è stato identificato il PI T "Ravello";

che con che con Delibera del Presidente della Giunta Regionale n. 1645 del 24 aprile 2002 è stato identificato il PI T "Terminio-Cervialto";

che la Giunta Regionale della Campania ha identificato, con deliberazione n. 3599 del 26.7.2002, il "P.I. Filiera Enogastronomica";

che con delibera n. 4801 del 25.10.02 sono state apportate rettifiche alla delibera di identificazione del PI "Filiera Enogastronomica"

che la Giunta Regionale della Campania, con Delibere nn. 6668 del 7 dicembre 2001 e 3589 del 19 luglio 2002, ha identificato il tetto di risorse per il PI "Portualità Turistica";

che in ottemperanza alle "Linee Guida dei Progetti Integrati" la Giunta deve stabilire per i restanti P.I. del Settore Turismo un tetto indicativo di risorse provenienti dalle misure minime di integrazione dell'Asse di riferimento (Asse IV - Settore Turismo) incrementato del 5% delle misure integrabili dell'Asse 3 afferenti al F.S.E.

#### CONSIDERATO

- di dover dare attuazione alle Linee Guida dei Progetti Integrati attraverso l'identificazione di un tetto indicativo di risorse provenienti dalle misure minime di integrazione;

- che il Complemento di Programmazione prevede per la portualità turistica quale condizione minima di integrazione, l'utilizzo delle misure 1.5 e 4.6;

- che il Complemento di Programmazione prevede per i progetti integrati del settore turismo quale condizione minima di integrazione, l'utilizzo delle misure 4.5 e 4.6;

- che la misura 1.7 azione b) prevede il completamento del sistema di raccolta differenziata;

- che la misura 1.8 azione e) prevede il recupero dei detrattori ambientali nelle aree protette;

- che la misura 1.12 azione b) prevede il miglioramento dell'affidabilità della distribuzione dell'energia elettrica a servizio delle aree produttive;

- che la misura 4.4 prevede il rafforzamento del capitale umano finalizzato allo sviluppo locale e in particolare all'azione a) la qualificazione/riqualificazione dei lavoratori occupati; all'azione e) il sostegno alle nuove specializzazioni internazionali; all'azione d) studi e iniziative per il rafforzamento dei legami tra il sistema produttivo regionale, i mercati internazionali e aziende operanti in altri contesti territoriali; all'azione d) azioni di informazione e sensibilizzazione degli operatori economici e dei cittadini in merito alle iniziative specifiche realizzate e/o supportate dall'asse;

- che la misura 4.7 prevede la realizzazione di campagne promozionali per l'inserimento del prodotto turistico regionale nei circuiti internazionali della domanda (azione a) e la connessione del sistema di offerta regionale ai grandi sistemi di prenotazione e distribuzione info-telematici (azione b);

- che la misura 6.5 azione c) prevede la realizzazione di progetti di internazionalizzazione dell'economia regionale ed in particolare "progetti missione di penetrazione in regioni obiettivo del mercato internazionale", "progetti-missione di internazionalizzazione di settori, filiere e distretti", "progetti di marketing internazionale, iniziative di animazione economica per la creazione di imprese in Campania nell'ambito di joint-ventures internazionali;

- che le misure 1.7, 1.8, 1.12, 4.4, 4.7, 6.5 sono, in tutto o in parte, integrabili;

#### RITENUTO

• di rilevare la stretta interrelazione tra i P.I. afferenti l'Asse IV - settore Turismo e i P.I. con evidente rilevanza a fini turistici anche se già improntati ad altri Assi specifici del P.O.R. quali i Parchi nazionali, i Grandi attrattori e gli Itinerari culturali regionali e pertanto di verificarne la coerenza dei contenuti ;

• di stabilire un tetto minimo di risorse pari a 1,0 mln di euro per ciascun PI turistico;

• di stabilire un tetto minimo di risorse pari a 65 mln di euro per ciascun progetto integrato di filiera (termale ed enogastronomica);

- di identificare i tetti minimi di risorse per i PI promossi dagli Enti Locali o da soggetti capofila identificati dal Complemento di Programmazione utilizzando i seguenti indicatori con il relativo peso relativo: residenti (25%), superficie territoriale (25%), divario di sviluppo turistico (50%);

- di confermare il tetto di risorse assegnato con le delibere nn. 6668/2001 e 3589/2002 al P.I. "Portualità turistica"

CONSIDERATO, ancora, di utilizzare quale indicatore del "divario di sviluppo turistico" la differenza tra il numero di posti per residenti di ciascun PI rispetto al valore massimo dei PI;

VERIFICATO il parere favorevole dei responsabili delle misure 1.7, 1.8, 1.12, 4.4 e 6.5;

VERIFICATO inoltre il parere favorevole dei responsabili delle misure 4.5, 4.6 e 4.7;

PROPONGONO e la Giunta Regionale, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

1) Di approvare l'allegata tabella denominata "Riparto risorse destinate ai progetti integrati afferenti l'asse IV - Settore Turismo;

2) Di rinviare a successivi atti di Giunta Regionale la ripartizione delle diverse misure all'interno dei tetti dei singoli Progetti Integrati;

3) Che l'attribuzione ai singoli progetti integrati ed il conseguente impegno delle risorse finanziarie avverrà, come previsto dal Complemento di Programmazione, successivamente alla fase di progettazione, a seguito del positivo esito del processo di valutazione e, dunque, esclusivamente in sede di approvazione del PI e PIT;

4) Che il percorso progettuale dei P.I. turistici - verifichi la coerenza delle proposte con i contenuti specifici dei singoli progetti già inseriti nei P.I. dei Parchi nazionali, dei Grandi attrattori e degli Itinerari culturali regionali;

5) Di notificare il presente atto, per quanto di rispettiva competenza, al Settore "Direttive CEE in materia di PIM, FEOGA, FSE, - Attività di Supporto all'Autorità di Gestione del POR Campania ed al Dipartimento dell'Economia,", all'AGC Settore Sviluppo Attività Terziarie, ai responsabili delle misure 1.7, 1.8, 1.12, 4.4, 4.5, 4.6, 4.7, 6.5, al BURC e al Servizio "Comunicazione Integrata" per l'immissione nel sito [www.regione.campania.it](http://www.regione.campania.it).

Il Segretario  
Nuzzolo

Il Presidente  
Bassolino